1958-59, così che si deve fare parzialmente e temporaneamente ricorso all'utilizzo delle giacenze di tesoreria tenendo conto della liquidità che dobbiamo assicurare per il nostro esercizio di tesoreria dell'I.N.A.-Casa, esercizio che adempiamo ai sensi di legge e ai termini della convenzione, già scaduta, ma che per impegno reciproco delle parti è stata dichiarata valida fino a quando non sarà sostituita dalla nuova convenzione.

Concludendo: l'intera operazione va considerata nel quadro dell'attività che lo I.N.A. può svolgere nel biennio 1958-1959 ed in relazione alla possibilità di un investimento in titoli azionari a condizioni convenienti, nonchè alla finalità di pubblico interesse, cui è destinato il finanziamento - Sotto questo aspetto le circostanze ci consentono di avere larga copertura del fabbisogno ed al tempo stesso di non dimettere neppure l'attività deliberativa per nuovi ed ulteriori impegni, come è stato detto sopra -

Va tenuto presente che l'operazione -

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive